

Sconfitti i golpisti



Omesso soccorso Ora l'Occidente dovrà riflettere

FRANCO FERRAROTTI

È accertato che i golpisti sovietici sono in fuga dal Cremlino...

La crisi sovietica è un campanello d'allarme tragico, ma salutare...

Gli avvenimenti di Mosca mi richiamano alla mente i lunghi colloqui...

È probabile che sia stata da molti sottovalutata la lentezza con cui evolve il sociale...

Da questo punto di vista, le responsabilità dell'Occidente sono enormi...

Questa visione è per ora mancata come sono mancati gli aiuti d'emergenza...

«La democrazia non si mangia, non si beve, non si fuma»...

Intervista allo studioso americano Michael Walzer: l'Occidente ha avuto un ruolo positivo nella crisi. Boris Eltsin, il nuovo eroe

«Ma che buffi golpisti, si vede che non hanno letto Machiavelli»



Una bandiera rossa senza la falce e il martello sventciata durante la manifestazione di martedì

«La forza di un movimento politico sta nei suoi legami con un popolo, con la sua storia, con le sue radici, le sue tradizioni...»

«Ma se semplicemente non siano riusciti a mobilitare il potere sufficiente all'interno delle forze armate...»

CRISTIANA PULCINELLI

fronte alla possibilità di dire che il colpo di stato fosse definitivamente fallito...

«Sewardnadsze, in una intervista alla televisione francese, ha lasciato trasparire la possibilità di una responsabilità di Gorbaciov nel colpo di stato...»

Se Eltsin è, come è apparso in questi ultimi giorni, un vero democratico radicale che si adopera per la libertà in un regime di cittadinanza democratica...

Non posso dire che Gorbaciov fosse coinvolto, perché non ho alcuna informazione al riguardo...

La situazione in Unione Sovietica sembra calma al momento, pare che Gorbaciov sia per tornare a Mosca, anche se Bush, fino all'ultimo momento, ha titubato di fronte alla possibilità di dire...

Che cosa significa quello che è avvenuto e sta avvenendo in Unione Sovietica per la sinistra europea?...

I verbali di un complotto annunciato

RITA DI LEO

Lunedì 17 giugno nella sessione del Soviet supremo dell'Urss prima della chiusura estiva, il premier Valentin Pavlov tenne un discorso sullo stato di crisi generale del paese...

Nella discussione che seguì presero la parola noti esponenti del gruppo parlamentare di estrema destra Stepanov per appoggiare la richiesta di Pavlov...

Subito dopo la messa a punto di Gorbaciov, Pavlov prese la parola per rimangiarsi tutto quello che aveva dichiarato...

È però qualche eccezione. Per esempio Janáček negò allora che l'intenzione di Pavlov di avere più poteri potesse essere una qualche forma di colpo di Stato...

Questa volta però, a vegliare sul suo posto (anche se non tanto per lui come persona, quanto piuttosto in difesa della sua carica costituzionale e legittima)...

Unità logo and editorial information including names like Renzo Foa, Piero Sansonetti, Giancarlo Bosetti, and contact details for the newspaper's offices.

Pietro Dini, esperto di questioni baltiche: l'ottusa difesa dell'integrità territoriale non paga e l'irresistibile spinta all'indipendenza dei popoli baltici non può più essere messa in forse Baltico, indipendenza irreversibile

Non ha mai creduto che vi potessero essere nuove invasioni in Polonia o in Cecoslovacchia. Per Pietro Dini - filologo, linguista, massimista esperto italiano di questioni del Baltico...

Secondo Pietro Dini, esperto in questioni baltiche, il golpe di domenica è stato soltanto un maldestro tentativo di puntellare un impero in sfacelo.

ANTONELLA FIORI

Che rapporto c'è stato allora tra il ruolo giocato nelle regioni baltiche e caucasiche dalle forze separatiste e la destituzione di Gorbaciov?

«L'indipendenza è un valore universale. Le forze che hanno governato finora non si sono rese conto che la collocazione storica politica della regione imponeva scelte più mediate...»

Cosa sarebbe accaduto in Lituania e Lettonia se il golpe avesse avuto successo?

Il gruppo dirigente di Mosca avrebbe cercato di consolidare il proprio potere nel Baltico forse creando un governo fittizio attraverso la minoranza del partito dei notturni. Ma dato che la popolazione della Lituania e della Lettonia, come si è visto già dalle prime reazioni, sa bene che è venuta solo una resistenza armata e passiva...